

CITTA' DI ALESSANDRIA

*compleanno
della fondazione*

3 maggio 1168

BIOGRAFIE ANNO 2025

857° COMPLEANNO

**Presidenza
del
Consiglio Comunale**



Città
di Alessandria



CITTÀ DI ALESSANDRIA

PROGRAMMA

venerdì 2 maggio, ore 17.00 - Biblioteca Civica "Francesca Calvo":
presentazione del volume e catalogo della mostra "La Verità del Falso. Tra
Parola e Immagine" di Mario Fallini, a cura della Società di Storia, Arte e
Archeologia per le province di Alessandria e Asti e della Società Alessandrina di
Italianistica. A seguire, inaugurazione della mostra, quale evento inaugurale de
"La San Giorgio 2025" di Alessandria.

La giornata di **sabato 3 maggio** si articolerà secondo il seguente programma:

ore 10.30 - Cattedrale dei Santi Pietro e Marco: Celebrazione eucaristica
ufficiata da S.E.R. mons. Guido Gallese, Vescovo di Alessandria

ore 14.30 - Accoglienza a Palazzo Comunale delle Autorità e dei Destinatari
delle Civiche Benemerenze; svolgimento del Consiglio Comunale aperto
dedicato all'857° Compleanno della Città

ore 16.00 - Consegna delle Onorificenze e Civiche Benemerenze

ore 16.30 - Conclusione del Consiglio Comunale aperto

Il programma prevede inoltre

ore 17.30 - Ritrovo presso la Corte del Palazzo Comunale e avvio del corteo,
guidato dalla Civica Banda Musicale "G. Cantone" di Alessandria

ore 18.00 - Piazzetta della Lega - "Buon Compleanno Alessandria!" con
proposte a cura della Civica Banda "G. Cantone", dell'Associazione Amici del
Museo Etnografico "Gambarina" e del Liceo Coreutico "U. Eco" di Alessandria

Sabato 3 e domenica 4 maggio sono anche programmate visite ad ingresso
libero ai Musei Civici e l'iniziativa "Palazzi nella Storia", ad ingresso libero, con
visite guidate ad ingresso libero ai principali monumenti del centro cittadino.



CITTÀ DI ALESSANDRIA

Deprimit elatos, levat Alexandria stratos
Alessandria umilia i superbi, esalta gli umili

857° COMPLEANNO DELLA CITTÀ

Decreto del Sindaco nr 20 del 30 aprile 2025

3 maggio 2025

CONCESSIONE DELLE CIVICHE BENEMERENZE

Gagliaudo d'Oro conferito a

Gian Luigi FERRARIS per l'impegno profuso nell'ambito culturale;

Pasquale FOTI per l'impegno profuso nell'ambito sociale;

Augusto GEMMA per l'impegno profuso nell'ambito imprenditoriale;

Federica GROSSO per l'impegno profuso nell'ambito medico-scientifico;

Arnaldo PERA per l'impegno profuso nell'ambito imprenditoriale.

Attestati di Benemerenza conferiti a

Rosanna CHIAPPINO per l'impegno profuso nell'ambito medico-sociale;

Arturo FORLINI per l'impegno profuso nell'ambito imprenditoriale;

Emanuele GASTINI per l'impegno profuso nell'ambito artistico;

Paolo MARINELLO per l'impegno profuso nell'ambito imprenditoriale;

Augusto Pietro PICCOLI per l'impegno profuso nell'ambito socio-assistenziale;

Nicola RACCO per l'impegno profuso nell'ambito civico;

Giuseppina SOFFIOTTO per l'impegno profuso nell'ambito imprenditoriale.



Nato a Fubine Monferrato nel 1944, ha frequentato il Liceo classico “Giovanni Plana” di Alessandria, laureandosi poi *cum laude* nel 1968 in filologia classica presso l’Università di Torino.

Vincitore di concorso a cattedre, ha insegnato in Licei piemontesi e dal 1978 al 2003 come ordinario di Italiano e Latino presso il Liceo “Plana” di Alessandria; nel biennio 2000-2001 ha tenuto la docenza dei tre ultimi corsi abilitanti ministeriali di Italiano, Latino e Storia negli Istituti superiori per la provincia di Alessandria.

Collabora con l’Università della Terza Età di Alessandria dal 1996 come docente di Italiano e dal 2003 come presidente del Comitato Scientifico, coordinatore di vari corsi di Italianistica e docente del corso di Letterature classiche e di Letteratura italiana.

Con alcuni colleghi ha fondato nel 2003 la *Società Alessandrina di Italianistica*, di cui è presidente.

Dal 1989 è presidente della filantropica *Fondazione Francesca e Pietro Robotti d’Italia* e del *Centro Studi Monferrini*.

È Melvin Jones Fellow del *Lions Club International*, di cui fa parte da quarantacinque anni.

È vicepresidente Club Unesco.

Conferenziere, collaboratore di riviste e membro di giurie di premi letterari, ha pubblicato come saggista, traduttore e curatore vari scritti su scrittori latini, su Dante e su autori italiani dell’Otto/Novecento; più recentemente si è dedicato come lessicografo ai dialetti monferrini, dei quali ha pubblicato due monumentali dizionari; nelle alessandrine Edizioni dell’Orso ha fondato e dirige la collana letteraria *Nec Iners*.

È stato sindaco di Fubine nel quinquennio 1970-75; il 20 settembre 2024 il Comune di Fubine gli ha conferito la cittadinanza onoraria.



Sposato con Maria Barillà dal 1969 da cui nascono tre figli: Rosy, Sissy e Angelo.

Inizia la sua attività lavorativa in Alessandria nel 1970 come insegnante nella formazione professionale, dove ricopre, ininterrottamente dal 1972 al 1996, la carica di responsabile organizzativo della struttura dove insegnava.

Nel 1972 diviene tenente commissario della Croce Rossa Italiana e nel 1998 è stato chiamato quale tecnico per l'emergenza Sarno (alluvione che colpì i comuni di Sarno e quindici).

Nel 1977 apre l'autoscuola Ceriana al rione Cristo dove svolge, tra l'altro, l'attività di insegnante e istruttore, attività a tutt'oggi pienamente operativa e si avvale della collaborazione dei tre figli.

Dal 1989 al 1993 ricopre la carica di Presidente dell'associazione sportiva "Fulgor" con sede al Cristo e successivamente la carica di Vicepresidente della società sportiva Don Bosco.

In collaborazione con i commercianti del rione Cristo partecipa fattivamente alla crescita e allo sviluppo dell'associazione commercianti "Alessandria Sud" per la quale ha ricoperto, per oltre 12 anni, la carica di Vicepresidente ed è ancora oggi consigliere.

Durante i suoi mandati e grazie ai tanti collaboratori, ha stretto legami costruttivi con tutte le altre realtà associative del territorio che conta circa 25 mila abitanti, ponendo al centro le attività ed i cittadini residenti proprio nel sobborgo alessandrino.

In collaborazione con le varie amministrazioni comunali ha realizzato una serie di manifestazioni che hanno dato risalto alla comunità: il carnevale, la stracristo, la festa di primavera, la notte bianca, la festa del Cristo, natale al Cristo.

Suo obiettivo è valorizzare le attività e i cittadini residenti, ma soprattutto la socialità, la mutualità e l'aiuto ai più deboli e soli.



Nato ad Alessandria il 18 agosto 1948, consegue il diploma al Liceo Scientifico di Alessandria, la laurea in Fisica Elettronica all'Università di Genova, il brevetto di pilota d'aereo di secondo grado, il diploma del 5° anno presso il Liceo Musicale di Alessandria.

Dopo un breve periodo di assistente presso L'Università di Fisica di Genova, intraprende le orme del padre Pietro all'interno della Ditta di famiglia la IDA S.r.l. specializzata nella disidratazione dei vegetali, apportando da subito innovazioni apprese nel percorso di studi.

Gira il mondo alla ricerca di nuovi mercati e nuove tecnologie, che porta in Italia non solo per la propria attività industriale ma anche per le aziende agricole locali, che sprona continuamente a modernizzare le proprie strutture ed allargare la propria gamma di colture.

Nel 2005 trasferisce la Ditta dalla sede storica di Corso Acqui a San Giuliano Nuovo, costruendo uno stabilimento con la più lunga e moderna linea produttiva al mondo: trecento metri di macchinari in linea tutti in acciaio inox capaci in automatico, di partire dalla materia prima ed arrivare al prodotto finito senza intervento umano.

Supportato in Azienda dall'insostituibile moglie Maggy e dai tre figli Pietro, Marco e Angelo, Augusto Gemma ha sempre trasmesso ai suoi familiari con il proprio esempio, alcuni valori fondamentali per un imprenditore: onestà, rispetto del prossimo, serietà, dedizione in tutto ciò che si fa e soprattutto, sguardo proiettato al futuro senza paura delle novità.

Nel 2022 inaugura la seconda linea di essiccazione, raddoppiando di fatto la capacità produttiva e coinvolgendo in questa sfida nuove aziende agricole locali: oggi i prodotti di marchio IDA si trovano in ogni parte del globo ed in ogni parte del mondo conoscono "*Alessandria Of Italy*".

Attualmente ricopre il ruolo di Amministratore della IDA S.r.l. che guida da quasi 40 anni ispirato dai principi di rispetto e verità che gli ha lasciato suo padre Pietro.



Oncologa di grande esperienza e dedizione, la dott.ssa Grosso ha da sempre concentrato la propria attività clinica e di ricerca nell'ambito dei tumori rari, un settore spesso trascurato per la sua complessità e per la scarsità di investimenti da parte delle aziende farmaceutiche.

Dopo aver mosso i primi passi professionali presso l'Istituto Nazionale Tumori di Milano, guidata dal Prof. Paolo Casali, si è trasferita ad Alessandria dove ha sviluppato un interesse specifico per il mesotelioma, patologia tristemente diffusa nel nostro territorio a causa dell'esposizione all'amianto.

Attualmente dirige la struttura semplice dipartimentale "Mesotelioma e tumori rari" dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Alessandria, ricoprendo un incarico presso l'Ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato.

Nota la sua partecipazione a numerose istituzioni nazionali e internazionali, tra cui Consiglio Nazionale Aiot (Associazione Italiana Oncologia Toracica), comitato scientifico del Cipomo (Collegio Italiano Primari Oncologi Medici Ospedalieri) e consiglio di amministrazione della fondazione Buzzi Unicem; dal 2024 è segretario della Fondazione Me.I (Mesothelioma team italy) e consulente del centro studi per il mesotelioma - Regione Veneto all'Università di Padova.

Ha ricevuto importanti riconoscimenti, tra cui il titolo di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana conferitole dal Presidente Sergio Mattarella nel 2019, l'Oscar del successo della Provincia di Alessandria (2018) e il premio vivaio Eternot del Comune di Casale Monferrato (2024).

Dal 2019 è vicepresidente del Fuckcancer Choir, un coro formato da pazienti oncologici, familiari e sanitari che attraverso la musica trasmette un messaggio di speranza e raccoglie fondi per la ricerca sui tumori rari.

Autrice di oltre 100 pubblicazioni scientifiche e vincitrice di un bando Pnrr sui tumori rari con il progetto Minset sul mesotelioma pleurico, la Dott.ssa Grosso rappresenta un punto di riferimento per la comunità scientifica e per tutti coloro che lottano contro queste patologie.

Per il suo instancabile impegno, la sua competenza e la sua umanità, la Dott.ssa Grosso Federica incarna pienamente i valori di dedizione, eccellenza e servizio alla comunità.



La storia del caffè Pera è la storia di una passione entrata nel dna di una famiglia e trasmessa a tutti i collaboratori; è una miscela d'animo e conoscenze che fa la differenza del prodotto e segna le tappe di un percorso di innovazione.

Arnaldo Pera in continuità con il padre Benito, che aveva fondato l'azienda ed avviato un grande percorso virtuoso, contribuisce negli anni allo sviluppo economico e sociale della nostra comunità, dando lustro alla nostra città a livello internazionale.

1953 Benito Pera, padre di Arnaldo, alla sola età di 24 anni, aveva creduto con tutto se stesso nell'industria caffèicola, investendo le sue risorse nella sua avventura.

1967 nuovo stabilimento industriale,

1981 caffè Pera diventa Società per azioni,

1983 nuovo processo di lavorazione per abbattimento inquinanti;

1987 ampliamento del silos di stoccaggio,

2001 impianto di trasformazione e recupero degli scarti del caffè verde,

2003 Arnaldo Pera diventa presidente della Società,

2011 entra in azienda la terza generazione della famiglia con Alessandro nel ruolo di Amministratore Delegato e con il compito di sviluppare i mercati esteri.

L'Azienda per anni ha avuto sede nel quartiere Cristo di Alessandria e solo dopo, nel 2017, si è spostata a Serravalle Scrivia.

Questo in seguito alla fusione avvenuta nel 2016 nella Torrefattori Associati S.p.a.

2013 nasce Torrefattori Associati Spa una nuova Società proprietaria dei brands Pera, caffè Boasi e Rostkafè e Arnaldo Pera viene nominato Vicepresidente, carica che ricopre ancora oggi; ha una produzione di circa 5 milioni di kg di caffè all'anno ed è tra le prime aziende italiane produttrici di caffè con un fatturato di 34 milioni di euro nel 2024.



Nata a Rivalta Bormida il 16/10/1958 si è laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Genova con il massimo dei voti.

Esercita la libera professione dal 1990, prima a Rivalta Bormida e successivamente ad Alessandria.

Ha svolto gran parte del suo percorso formativo presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova dove ha sviluppato una particolare attenzione per il trattamento del piccolo paziente; si occupa principalmente di conservativa e protesi.

È attivamente coinvolta in numerose associazioni e congressi odontoiatrici, membro dell'International College of Dentists (ICD), dal 2011 partecipa regolarmente agli eventi inclusi i meeting nazionali ed europei, che le offrono l'opportunità di approfondire scientificamente e multidisciplinarmente il campo odontoiatrico.

Tra gli eventi significativi, ha preso parte al meeting annuale a Monaco di Baviera nel 2012, al meeting di Copenaghen nel 2013, a quello di Ljubljana nel 2014, nonché al congresso nazionale a Milano nel 2016.

Ha partecipato anche a corsi avanzati di formazione, come il corso di anatomia chirurgica e dissezione sui preparati anatomici presso l'Università di Vienna nel 2014 e 2015, il closed meeting degli amici di Brugg a Santa Margherita Ligure nel 2017 e al congresso di Rimini nel 2018, uno dei più rilevanti a livello nazionale nel settore odontoiatrico.

Negli ultimi anni ha completato numerosi corsi di specializzazione, tra cui un master in odontoiatria estetica microinvasiva, un corso sulle novità in ortognatodonzia e una formazione avanzata in paradontologia sotto la guida di esperti come il Prof. Zucchelli e il Prof. Silvestrini Biavati.

È membro della Banca Open Academy e socia effettiva dell'associazione "Amici di Brugg", oltre ad essere attiva nell'associazione italiana donne medico, sezione di Alessandria, dello Zonta e Rose Gialle di Alessandria e dell'Aido.

Ha dedicato la sua carriera a fare la differenza nell'ambito odontoiatrico con una costante partecipazione e contributo alle principali iniziative scientifiche e professionali.



Nasce nel 1939 in provincia di Piacenza e continua ininterrottamente da 71 anni l'attività di vendita di semi orticoli, piantine, fiori recisi ed artificiali.

La storia d'impresa della famiglia Forlini inizia con il nonno di Arturo che girava con il carretto le cascine del Piemonte, vendendo la stoffa e nella stagione primaverile i sementi.

Sia il nonno che il papà facevano i pendolari perchè in Emilia avevano la famiglia e lavoravano i terreni in un periodo storico in cui era l'agricoltura il settore economico prevalente; è stato Arturo che ha scelto di stabilirsi definitivamente in Alessandria, dove ha costruito la famiglia e l'attività.

Il primo mercato a cui ha partecipato la famiglia Forlini e' stato quello di Alessandria in Piazza della Libertà.

La passione e' il motore del successo di un'impresa che continua da quattro generazioni, dal nonno Antonio, al papà Severino, ad Arturo e oggi con i figli Angela e Stefano.

Arturo ha girato tutti i mercati del Piemonte, dell'Emilia e della Liguria ed ha ricoperto importanti ruoli associativi, in qualità di Presidente provinciale Anva-Confesercenti, portando avanti le battaglie dei commercianti su area pubblica, in tempi di liberalizzazione della normativa cosiddetta bolkenstein, al fine di ottenere i bandi per l'assegnazione dei posteggi e quindi garantire la stabilità delle licenze.

Elencati alcuni dei temi su cui si e' impegnato profondamente:

- ha richiesto e ottenuto la rivisitazione del regolamento c.o.s.a.p. alla scadenza della procedura di dissesto;
- ha sollecitato controlli più assidui per garantire il regolare ed imparziale svolgimento del mercato;
- ha reclamato la valutazione della situazione delle aziende morose nei confronti dell'amministrazione;
- ha richiesto verifiche più attente e puntuali riguardo le attività che vendono merce usata; così come verifiche più attente e puntuali sugli spuntisti;
- ha avanzato varie proposte per la riqualificazione del mercato di Piazza Garibaldi.

Arturo con il suo lavoro, che è diventato la sua passione, ha dato sempre tutto se stesso per migliorare la nostra città e con la sua attività, le sue fiere, il suo banco, i vivai, ha permesso di far conoscere il nome di Alessandria in tutta Italia.



Ha dato lustro alla città di Alessandria portando le sue opere in varie esposizioni europee ed extraeuropee, nonché per aver contribuito alla riqualifica di diverse zone della città attraverso la sua creatività.

Dopo Miami (dicembre 2022) con “crisi” e Hong Kong (marzo 2023) con “momento”, una sua opera “tempore” sul conflitto uomo-denaro è stata esposta a New York, opera Ntf che si era affacciata su Times Square.

Poi, Alessandria, la ricerca spiegata sui murales nei corridoi dei dipartimenti dell’Azienda Ospedaliera Universitaria di Alessandria che rappresentano alcune scene generiche di ricerca con 8 parole chiave: innovazione, integrazione, organizzazione, progresso, network, sfida, consapevolezza, realtà.

L’idea di accompagnare l’AOU al e il DAIRI nel complesso compito di spiegare la ricerca sanitaria attraverso le immagini ha preso il via nel 2021 con il progetto di 20 tavole disegnate da Gastini ed Elena Zecchin.

Spunto anche per una campagna social in cui i due artisti disegnavano in diretta Facebook sui canali aziendali mentre i professionisti delle Unità spiegavano il loro lavoro; è stato poi ideato lo slogan di solidale “spazio alla ricerca”.

I murales si sviluppano in 2 corridoi e sono stati realizzati con diverse tonalità di blu, scelta un po’ inedita per Gastini che usa solitamente il bianco e nero.

Al centro la ricerca e l’innovazione, attraverso le icone e le parole che simboleggiano le attività ma che rappresentano anche le persone che le svolgono quotidianamente, soprattutto la donna ricercatrice.



Ha iniziato da calzolaio in un centro commerciale e si è fatto apprezzare dalla clientela locale per i servizi standard offerti come riparazioni di pelletteria e calzoleria, duplicazioni chiavi.

Per lui aver consolidato la propria presenza sul mercato territoriale non era abbastanza perché quel negozio era solo “uno dei tanti”.

La svolta è arrivata dai social media: “avevo restaurato una borsa e ho condiviso il risultato finale sui social ed è stato un successo di commenti e di entusiasmo per il lavoro finito. Ho capito che sarebbe potuto diventare un business alternativo, diverso dal solito calzolaio di provincia”.

Grazie al web i clienti che chiedono lavorazioni particolari o di poter dare nuova vita ad un prodotto di pelle già vissuto e datato arrivano da tutta Italia, poi dal mondo intero, Usa, Giappone, Montecarlo e Svizzera.

Chi ha un paio di scarpe o una borsa da migliaia di euro desidera mantenerla più a lungo possibile e far sì che non perda di valore.

L’altissima qualità delle riparazioni e dei servizi offerti da Mister Service (unici in Italia), è nota in tutto il mondo: “ci siamo trasferiti in centro, abbiamo cambiato stile, all’inaugurazione avevamo già la fila fuori”.

La storia di Paolo Marinello ci riporta ai tempi in cui nulla si buttava ma tutto si cercava di riparare, perché costoso o ricordo di famiglia, come cultura del riuso, anti consumistica.

“Siamo ormai un laboratorio che si occupa di restauro, diamo vita agli oggetti di valore in pelle che possono essere un ricordo, dalla borsetta della nonna alla calzatura che per il suo valore conviene ripararla”.



Nasce a Tortona il 17 dicembre 1977 ; ordinato sacerdote il 15 giugno 2003; Laurea e dottorato in sacra teologia il 17 ottobre 2007.

Nel suo ministero pastorale è stato cappellano della Polizia di Stato di Alessandria e Asti nel 2012; Segretario Nazionale Consulta dei Cappellani della Polizia – settembre 2024; Cappellano Comando Polizia Locale di Alessandria – febbraio 2019; Cappellano Comando Polizia Provinciale di Alessandria – agosto 2016; Cappellano Comando Polizia Provinciale e Vigili del Fuoco di Alessandria febbraio 2018; Cappellano del servizio centrale di Protezione ai collaboratori di Giustizia “Piemonte e Valle D’aosta” – dicembre 2018.

dichiarazioni e nomine: Cavaliere al merito della Repubblica Italiana – giugno 2014; Cavaliere ufficiale al merito della Repubblica Italiana – dicembre 2022; Commendatore dell’Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme – dicembre 2019, Priore del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio – maggio 2023; Priore del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio “Piemonte e Valle D’aosta” – novembre 2022; Consulente spirituale nazionale dell’Associazione nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche – settembre 2017.

Socio benemerito del “Kiwaniis” di Alessandria – dicembre 2019

Medaglia di benemerita della Croce Rossa Italiana “sezione Cassine” – novembre 2023

attività di volontariato e di soccorso svolte a favore della cittadinanza: durante il periodo della pandemia Covid – 19 sono state molteplici e significative le iniziative svolte a favore delle persone indigenti e bisognose nella città di Alessandria in collaborazione con la diocesi e le varie comunità parrocchiali.

Inoltre, da sottolineare le sue presenze alle varie iniziative promosse dalla città di Alessandria a livello istituzionale a favore e per la sensibilizzazione civica dei cittadini, offrendo la sua disponibilità per le molteplici cerimonie religiose svoltesi nella chiesa Cattedrale e presiedute dal nostro Vescovo Mons. Guido Gallese.



Una donna di circa 35 anni che voleva lanciarsi dal ponte Meier ad Alessandria è stata salvata da un Vice Sovrintendente di Polizia Penitenziaria che passava da lì in auto.

L'episodio e' accaduto nel tardo pomeriggio di venerdì 21 giugno 2024, poco dopo le 18,00.

L'ufficiale di Polizia Penitenziaria che presta servizio presso la Casa di Reclusione "S. Michele" di Alessandria era insieme alla moglie quando si e' accorto che una donna aveva scavalcato il parapetto.

"Appena l'ho vista ho subito fermato l'auto e sono sceso, non ci ho pensato due volte – racconta - mi sono avvicinato a lei, l'ho afferrata e portata in salvo".

La donna è stata poi soccorsa dal personale del 118, intervenuto insieme ai Carabinieri, ed è stata portata in ospedale.

"Continuava a ripetere di volerla fare finita ma non ha opposto resistenza" prosegue l'ufficiale, "le ho promesso che andrò a trovarla e se possiamo le daremo una mano".



L'attività di J Berry nasce ad Alessandria nel 1986, frutto della visione e dell'entusiasmo di tre giovani soci (Mari, Gianni, Fabio) animati dalla passione per l'abbigliamento e dal desiderio di creare un luogo dinamico e vivace. In un piccolo negozio in legno dal gusto anglo-americano, prende vita un'avventura imprenditoriale che nel tempo avrà l'ambizione di trasformarsi in un punto di riferimento per la città.

Negli anni, grazie a un impegno costante e a una visione chiara, l'attività si evolve: nel 1990 lo spazio raddoppia, mentre nel 2000 una nuova ristrutturazione segna un ulteriore passo avanti. Il traguardo più importante arriva nel 2008, quando il negozio raggiunge la sua configurazione attuale: 800 metri quadri distribuiti su tre livelli, un ambiente pensato per accogliere, divertire e far star bene le persone.

Elemento centrale di questa crescita è stato il valore delle persone.

L'energia contagiosa di Gianni ha saputo motivare il team e guidarlo in un percorso di sviluppo continuo; si sono aggiunti negli anni Giuse, Angelo, Edoardo, Federica e Francesca e tutti i ragazzi che formano la squadra. L'anima del negozio.



Città di Alessandria